TRIBUNALE DI TREVISO

Esecuzione Immobiliare: **R.G. n. 11/2019**
Giudice dell'Esecuzione: **Dottoressa Francesca Vortali**

EX-ACTA
Associazione di Delegati alla Vendita e Custodi
Delegato Avv. Marzia Callegaro

AVVISO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Il sottoscritto **avvocato Marzia Callegaro**, con studio in Treviso, via Pennacchi n. 5, e-mail: m. callegaro@ex-acta.it, Pec: marziacallegaro@pec.ordineavvocatitreviso.it, tel. 0422 308633, delegato ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Alessandra Burra, con ordinanza di data 15 aprile 2021, nella procedura esecutiva n. RGE 11/2019 promossa da Claris Sme 2015 S.r.l. visti gli artt. 569 e seguenti cpc

AVVISA

che il giorno **29 marzo 2022 ad ore 15,00** presso il Tribunale di Treviso, Piano Primo, Aula C, viale Giuseppe Verdi n. 18.

VENDITA SENZA INCANTO

dei seguenti immobili:

LOTTO 1

Diritti e quote:

Piena proprietà per l'intero.

Disponibilità del bene

Libero

Descrizione dell'immobile

1.01 UBICAZIONE ED ACCESSIBILITA' DEL BENE

Appartamento al piano terra con area scoperta e garage con magazzino al piano interrato, compresi in un fabbricato condominiale sito in Comune di Cison di Valmarino frazione Tovena in via San Boldo n. 33/b, in una zona residenziale di pregio ambientale, che offre però una scarsa dotazione di servizi ed un modesto collegamento stradale, anche se posto lungo una strada provinciale SP 635.

Identificazione catastale

Comune di Cison di Valmarino

CATASTO FABBRICATI

Per l'intero

Sez. A Fg 5 Mapp. 1883 sub 4 Via S. Boldo P. S1 cat. C/6 cl. 3 42 mq R.C. € 80,26

Sez. A Fg 5 Mapp. 1883 sub 12 Via S. Boldo P. T cat. A/2 cl. 2 3.5 vani R.C. € 316,33

Sez. A Fg 5 Mapp. 1883 sub 13 graffata con sub 12 aree scoperte di 21 e 106 mq.

Con le corrispondenti proporzionali quote di comproprietà sulle parti ed impianti comuni dell'edificio, quali per legge o per destinazione.

Confini del lotto

L'autorimessa e magazzino al piano interrato, confina da nord in senso orario con: sub 10, parete contro terra, sub 5 sub 1, sub 3, tutti dello stesso mappale; l'unità abitativa sub 12e 13 confina da nord in senso orario con: sub 11, sub 11, via San Boldo mappale 1882, sub 2, sub 14, sub 15, Canale Gravon, salvo altri o variati. Il mappale 1883 su cui insiste il fabbricato, confina da nord in senso orario con: mappali 131 e 645, strada pubblica via San Boldo, mappale 1880, 1802, strada vicinale, canale Gravon, tutti del foglio 5 del catasto terreni, salvo altri e/o più precisi.

Vincoli e servitu'

Il perito da conto che:
L' accesso agli immobili, direttamente avviene da via Fossa, per quanto concerne le servitù, si riportano quelle scritte nell'atto di acquisto e più precisamente:
- la servitù reciproca perpetua di deroga alle limitazioni regolamentari sulla distanza delle costruzione dai confini tra il Mn. 758 del Foglio 12 di proprietà della società "A-Leasing SpA", ed il Mn. Mn. 759;
- la servitù perpetua di passaggio pedonale e carrabile a favore dei Mn. 759 e 143 e carico dei Mn. 141 e 758 del Foglio 12 di proprietà della società "A-Leasing SpA", mediante ogni sorta di veicolo e senza limitazione di orario, di cui meglio al mio precedente atto in data odierna, soggetta alla condizione risolutiva dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione riconnesse ad un eventuale piano di lottizzazione, come previsto dal vigente Piano Regolatore Generale.

Inoltre il fondo è gravato da servitù di elettrodotto con un traliccio di alta tensione posto verso sud dell'area.

Notizie urbanistiche

Per la destinazione urbanistica del terreno di cui all'art. 30 del D.P.R. 380/2001 e le notizie previste dagli artt. 46 del citato decreto e 40 della L. 47/1985 si fa riferimento alla perizia di stima depositata agli atti del fascicolo della procedura esecutiva dalla quale risulta il riscontro dei seguenti titoli abilitativi:
Le indagini svolte presso l'ufficio tecnico comunale hanno evidenziato come il fabbricato sia stato costruito in base ai seguenti provvedimenti autorizzativi:
- Concessione Edilizia n. C-66/01/2002 Prot. n. 2694 del 19.03.03;
- Concessione Edilizia in Variante n. C-66/01/2004 Prot. n. 10382 del 11.10.2004;
- Permesso di Abitabilità n. C-66/01 prot. 10872/9716 del 20.10.2004;

La perizia attesta che non sono state rilevate difformità rispetto ai progetti autorizzati.

Prezzo base: € 53.000,00 (cinquantatremila/00)

Offerta minima per la partecipazione all'asta: € 39.750,00
(trentanovemilasettecentocinquanta/00 pari al 75% del prezzo base)

Aumento in caso di gara ex art. 573 cpc: € 1.000,00 (mille/00)

LOTTO 2

Diritti e quote:

Piena proprietà per l'intero.

Disponibilità del bene

Libero

Descrizione dell'immobile

Appartamento al piano terra con area scoperta e garage con magazzino al piano interrato, compresi in un fabbricato condominiale sito in Comune di Cison di Valmarino frazione Tovena in via San Boldo n. 33/b, in una zona residenziale di pregio ambientale, anche se posto lungo una strada provinciale SP 635.

In particolare, il compendio è così composto:

- Piano Terra: ingresso-pranzo-soggiorno-cottura, disimpegno, una camera, un bagno, per una superficie lorda commerciale di circa 60 mq di abitazione, due corti esclusive di circa 21 mq e 119 mq, meno circa 10 mq occupati dalla rampa disabili al servizio del condominio, convenzionalmente conteggiate in ragione del 5% pari a 6 mq. Complessivamente la superficie convenzionale dell'unità è di circa 60+6= 66 mq. Si fa presente che su parte dell'area scoperta di proprietà è compresa la rampa di accesso al condominio per disabili.

- Piano Interrato garage: garage collegato ad un magazzino, accessibile dallo spazio di manovra comune, per una superficie lorda commerciale di circa 25 mq di garage e 21 mq di magazzino, per complessivi 46 mq lordi.

Identificazione catastale

Comune di Cison di Valmarino

CATASTO FABBRICATI

Per l'intero

Sez. A Fg 5 Mapp. 1883 sub 9 Via S. Boldo P. S1 cat. C/6 cl. 3 42 mq R.C. € 80,26

Sez. A Fg 5 Mapp. 1883 sub 14 Via S. Boldo P. T cat. A/2 cl. 2 3.5 vani R.C. € 316,33

Sez. A Fg 5 Mapp. 1883 sub 15 graffata con sub 12 aree scoperte di 21 e 119 mq.

Con le corrispondenti proporzionali quote di comproprietà sulle parti ed impianti comuni dell'edificio, quali per legge o per destinazione

Confini del lotto

L'autorimessa e magazzino al piano interrato, confina da nord in senso orario con: sub 8, sub 16, parete contro terra, sub 1, tutti dello stesso mappale; l'unità abitativa sub 14e 15 confina da nord in senso orario con: sub 12, sub 13, via San Boldo mappale 1882, sub 17, sub 16, Canale Gravon, salvo altri o variati. Il mappale 1883 su cui insiste il fabbricato, confina da nord in senso orario con: mappali 131 e 645, strada pubblica via San Boldo, mappale 1880, 1802, strada vicinale, canale Gravon, tutti del foglio 5 del catasto terreni, salvo altri e/o più precisi.

Vincoli e servitu'

L'elaborato peritale attesta che l'accesso agli immobili, avviene direttamente da via S. Boldo – Strada Provinciale SP635 – di San Ubaldo e da strada vicinale per l'accesso ai garage interrati.
Non c'è un amministratore del condominio e per le spese condominiali i condomini provvedono di volta in volta pro quota al pagamento, nulla di più è stato comunicato.
Dalla visione del Piano degli Interventi vigente, l'intero compendio immobiliare ricade in ZTO "B" regolamentata dall'art. 28 delle NTO, inoltre l'area è sottoposta a Vincolo Paesaggistico D.Lgs 42/2004 smi, art. 142 lett. C, art. 55 delle NTO e ricade in Centro abitato art. 12 delle NTO, Idrografia e fascia di rispetto (Ex RD 368/1904, RD523/1904) art. 13 delle NTO, Area esondabile o a ristagno idrico art. 65 delle NTO.

Notizie urbanistiche

Per la destinazione urbanistica del terreno di cui all'art. 30 del D.P.R. 380/2001 e le notizie previste dagli artt. 46 del citato decreto e 40 della L. 47/1985 si fa riferimento alla perizia di stima depositata agli atti del fascicolo della procedura esecutiva dalla quale risulta il riscontro dei seguenti titoli abilitativi:
Le indagini svolte presso l'ufficio tecnico comunale hanno evidenziato come il fabbricato sia stato costruito in base ai seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Concessione Edilizia n. C-66/01/2002 Prot. n. 2694 del 19.03.03;
- Concessione Edilizia in Variante n. C-66/01/2004 Prot. n. 10382 del 11.10.2004;
- Permesso di Abitabilità n. C-66/01 prot. 10872/9716 del 20.10.2004;

La perizia attesta che non sono state rilevate difformità rispetto ai progetti autorizzati.

Prezzo base: € 55.500,00 (Euro cinquantacinquemilacinquecento/00)

Offerta minima per la partecipazione all'asta: € 41.625,00
(quarantunmilaseicentoventicinque/00 pari al 75% del prezzo base)

Aumento in caso di gara ex art. 573 cpc: € 1.000,00 (mille/00)

LOTTO 3

Diritti e quote:

Piena proprietà per l'intero.

Disponibilità del bene

Occupato senza titolo

Descrizione dell'immobile

Appartamento al piano primo con garage e magazzino al piano interrato, compresi in un fabbricato condominiale sito in Comune di Cison di Valmarino frazione Tovena in via San Boldo n. 33/b, in una zona residenziale di pregio ambientale, anche se posto lungo una strada provinciale SP 635.

In particolare, il compendio è così composto:

- Piano Primo: ingresso-pranzo-soggiorno-cottura, disimpegno, due camere, un bagno ed un poggiolo, per una superficie lorda commerciale di circa 75 mq di abitazione, oltre al poggiolo di 7 mq convenzionalmente conteggiato al 25% e pari a 2 mq. Complessivamente la superficie convenzionale dell'unità è di circa 75+2= 77 mq.

- Piano Interrato garage: garage collegato ad un magazzino, accessibile dallo spazio di manovra comune, per una superficie lorda commerciale di circa 25 mq di garage e 21 mq di magazzino, per

complessivi 46 mq lordi.

Identificazione catastale

Comune di Cison di Valmarino

CATASTO FABBRICATI

Per l'intero

Sez. A Fg 5 Mapp. 1883 sub 5 Via S. Boldo P. S1 cat. C/6 cl. 3 42 mq R.C. € 80,26

Sez. A Fg 5 Mapp. 1883 sub 18 Via S. Boldo P. 1 cat. A/2 cl. 2 4 vani R.C. € 361,52

Con le corrispondenti proporzionali quote di comproprietà sulle parti ed impianti comuni dell'edificio, quali per legge o per destinazione.

Confini del lotto

L'autorimessa e magazzino al piano interrato, confina da nord in senso orario: sub 4, parete contro terra, sub 2, sub 1, tutti dello stesso mappale; l'unità abitativa sub 18 confina da nord in senso orario: facciata in affaccio, sub 2, sub 1, facciata in affaccio, salvo altri o variati. Il mappale 1883 su cui insiste il fabbricato, confina da nord in senso orario con: mappali 131 e 645, strada pubblica via San Boldo, mappale 1880, 1802, strada vicinale, canale Gravon, tutti del foglio 5 del catasto terreni, salvo altri e/o più precisi.

Vincoli e servitu'

L' accesso agli immobili, avviene direttamente da via S. Boldo – Strada Provinciale SP635 – di San Ubaldo e da strada vicinale per l'accesso ai garage interrati.
Non c'è un amministratore del condominio e per le spese condominiali i condomini provvedono di volta in volta pro quota al pagamento, nulla di più è stato comunicato.
Dalla visione del Piano degli Interventi vigente, l'intero compendio immobiliare ricade in ZTO "B" regolamentata dall'art. 28 delle NTO, inoltre l'area è sottoposta a Vincolo Paesaggistico D.Lgs 42/2004 smi, art. 142 lett. C, art. 55 delle NTO e ricade in Centro abitato art. 12 delle NTO, Idrografia e fascia di rispetto (Ex RD 368/1904, RD523/1904) art. 13 delle NTO, Area esondabile o a ristagno idrico art. 65 delle NTO.

Notizie urbanistiche

Per la destinazione urbanistica del terreno di cui all'art. 30 del D.P.R. 380/2001 e le notizie previste dagli artt. 46 del citato decreto e 40 della L. 47/1985 si fa riferimento alla perizia di stima depositata agli atti del fascicolo della procedura esecutiva dalla quale risulta il riscontro dei seguenti titoli abilitativi:
Le indagini svolte presso l'ufficio tecnico comunale hanno evidenziato come il fabbricato sia stato costruito in base ai seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Concessione Edilizia n. C-66/01/2002 Prot. n. 2694 del 19.03.03;
- Concessione Edilizia in Variante n. C-66/01/2004 Prot. n. 10382 del 11.10.2004;
- Permesso di Abitabilità n. C-66/01 prot. 10872/9716 del 20.10.2004;

La perizia attesta che non sono state rilevate difformità rispetto ai progetti autorizzati.

Prezzo base: € 59.000,00 (Euro cinquantanovemila/00)

Offerta minima per la partecipazione all'asta: € 44.250,00
(quarantaquattroduecentocinquanta/00 pari al 75% del prezzo base)

Aumento in caso di gara ex art. 573 cpc: € 1.000,00 (mille/00)

LOTTO 4

Diritti e quote:

Piena proprietà per l'intero.

Disponibilità del bene

libero

Descrizione dell'immobile

Piccolo appartamento al piano primo con garage al piano interrato, compresi in un fabbricato condominiale sito in Comune di Cison di Valmarino frazione Tovena in via San Boldo n. 33/b, in una zona residenziale di pregio ambientale, anche se posto lungo una strada provinciale SP 635.

In particolare, il compendio è così composto:

- Piano Primo: ingresso-pranzo-soggiorno-cottura, disimpegno, una camera, un bagno, per una superficie lorda commerciale di circa 53 mq di abitazione, due poggioli di circa 13 mq convenzionalmente conteggiati in ragione del 25% pari a 3 mq. Complessivamente la superficie convenzionale del piano secondo è di circa 53+3= 56 mq.

- Piano Interrato garage: garage accessibile dallo spazio di manovra comune, per una superficie lorda commerciale di circa 25 mq.

Identificazione Commerciale

Comune di Cison di Valmarino

CATASTO FABBRICATI

Per l'intero

Sez. A Fg 5 Mapp. 1883 sub 7 Via S. Boldo P. S1 cat. C/6 cl. 3 23 mq R.C. € 43,95

Sez. A Fg 5 Mapp. 1883 sub 19 Via S. Boldo P. 1 cat. A/2 cl. 2 3.5 vani R.C. € 316,33

Con le corrispondenti proporzionali quote di comproprietà sulle parti ed impianti comuni dell'edificio, quali per legge o per destinazione.

Confini del lotto

L'autorimessa al piano interrato confina da nord in senso orario: sub 6, sub 16, sub 8, sub 1, tutti dello stesso mappale; l'unità abitativa sub 19 confina da nord in senso orario: sub 18, sub 2, sub 20, facciata in affaccio, salvo altri o variati.

Il mappale 1883 su cui insiste il fabbricato, confina da nord in senso orario con: mappali 131 e 645, strada pubblica via San Boldo, mappale 1880, 1802, strada vicinale, canale Gravon, tutti del foglio 5 del catasto terreni, salvo altri e/o più precisi.

Vincoli e servitu'

L'elaborato peritale attesta che L' accesso agli immobili, avviene direttamente da via S. Boldo – Strada Provinciale SP635 – di San Ubaldo e da strada vicinale per l'accesso ai garage interrati.
Non c'è un amministratore del condominio e per le spese condominiali i condomini provvedono di volta in volta pro quota al pagamento, nulla di più è stato comunicato.
Dalla visione del Piano degli Interventi vigente, l'intero compendio immobiliare ricade in ZTO "B" regolamentata dall'art. 28 delle NTO, inoltre l'area è sottoposta a Vincolo Paesaggistico D.Lgs 42/2004 smi, art. 142 lett. C, art. 55 delle NTO e ricade in Centro abitato art. 12 delle NTO, Idrografia e fascia di rispetto (Ex RD368/1904, RD523/1904) art. 13 delle NTO, Area esondabile o a ristagno idrico art.65 delle NTO.

Notizie urbanistiche

Per la destinazione urbanistica del terreno di cui all'art. 30 del D.P.R. 380/2001 e le notizie previste dagli artt. 46 del citato decreto e 40 della L. 47/1985 si fa riferimento alla perizia di stima depositata agli atti del fascicolo della procedura esecutiva dalla quale risulta il riscontro dei seguenti titoli abilitativi:
Le indagini svolte presso l'ufficio tecnico comunale hanno evidenziato come il fabbricato sia stato costruito in base ai seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Concessione Edilizia n. C-66/01/2002 Prot. n. 2694 del 19.03.03;
- Concessione Edilizia in Variante n. C-66/01/2004 Prot. n. 10382 del11.10.2004;
- Permesso di Abitabilità n. C-66/01 prot. 10872/9716 del 20.10.2004;

La perizia attesta che non sono state rilevate difformità rispetto ai progetti autorizzati.

Prezzo base: € 43.000,00 (Euro quarantatremila/00)

Offerta minima per la partecipazione all'asta: € 32.250,00 (trentaduemiladuecentocinquanta/00 pari al 75% del prezzo base)

Aumento in caso di gara ex art. 573 cpc: € 1.000,00 (mille/00)

LOTTO 5

Diritti e quote:

Piena proprietà per l'intero.

Disponibilità del bene

Occupato senza titolo

Descrizione dell'immobile

Appartamento al piano primo con garage e magazzino al piano interrato, compresi in un fabbricato condominiale sito in Comune di Cison di Valmarino frazione Tovena in via San Boldo n. 33/b, in una zona residenziale di pregio ambientale, anche se posto lungo una strada provinciale SP 635.

In particolare, il compendio è così composto:

- Piano Primo: ingresso-pranzo-soggiorno-cottura, disimpegno, due camere, un bagno ed un poggiolo, per una superficie lorda commerciale di circa 75 mq di abitazione, oltre al poggiolo di 7 mq convenzionalmente conteggiato al 25% e pari a 2 mq. Complessivamente la superficie convenzionale dell'unità è di circa 75+2= 77 mq.

- Piano Interrato garage: garage collegato ad un magazzino, accessibile dallo spazio di manovra comune, per una superficie lorda commerciale di circa 25 mq di garage e 21 mq di magazzino, per complessivi 46 mq lordi.

Identificazione Catastale

Comune di Cison di Valmarino

CATASTO FABBRICATI

Per l'intero

Sez. A Fg 5 Mapp. 1883 sub 6 Via S. Boldo P. S1 cat. C/6 cl. 3 42 mq R.C. € 80,26

Sez. A Fg 5 Mapp. 1883 sub 20 Via S. Boldo P. 1 cat. A/2 cl. 2 4 vani R.C. € 361,52

Con le corrispondenti proporzionali quote di comproprietà sulle parti ed impianti comuni dell'edificio, quali per legge o per destinazione.

Confini del lotto

L'autorimessa e magazzino al piano interrato, confina da nord in senso orario: sub 2, parete contro terra, sub 16, sub 7 e sub 1, tutti dello stesso mappale; l'unità abitativa sub 20 confina da nord in senso orario con: sub 19, sub 2, facciata in affaccio, salvo altri o variati. Il mappale 1883 su cui insiste il fabbricato, confina da nord in senso orario con: mappali 131 e 645, strada pubblica via San Boldo, mappale 1880, 1802, strada vicinale, canale Gravon, tutti del foglio 5 del catasto terreni, salvo altri e/o più precisi.

Vincoli e servitu'

L'elaborato peritale attesta che l' accesso agli immobili, avviene direttamente da via S. Boldo – Strada Provinciale SP635 – di San Ubaldo e da strada vicinale per l'accesso ai garage interrati.
Non c'è un amministratore del condominio e per le spese condominiali i condomini provvedono di volta in volta pro quota al pagamento, nulla di più è stato comunicato.
Dalla visione del Piano degli Interventi vigente, l'intero compendio immobiliare ricade in ZTO "B" regolamentata dall'art. 28 delle NTO, inoltre l'area è sottoposta a Vincolo Paesaggistico D.Lgs 42/2004 smi, art. 142 lett. C, art. 55 delle NTO e ricade in Centro abitato art. 12 delle NTO, Idrografia e fascia di rispetto (Ex RD 368/1904, RD523/1904) art. 13 delle NTO, Area esondabile o a ristagno idrico art. 65 delle NTO.

Notizie urbanistiche

Per la destinazione urbanistica del terreno di cui all'art. 30 del D.P.R. 380/2001 e le notizie previste dagli artt. 46 del citato decreto e 40 della L. 47/1985 si fa riferimento alla perizia di stima depositata agli atti del fascicolo della procedura esecutiva dalla quale risulta il riscontro dei seguenti titoli abilitativi:
Le indagini svolte presso l'ufficio tecnico comunale hanno evidenziato come il fabbricato sia stato costruito in base ai seguenti provvedimenti autorizzativi:
- Concessione Edilizia n. C-66/01/2002 Prot. n. 2694 del 19.03.03;
- Concessione Edilizia in Variante n. C-66/01/2004 Prot. n. 10382 del 11.10.2004;
- Permesso di Abitabilità n. C-66/01 prot. 10872/9716 del 20.10.2004;

La perizia attesta che non sono state rilevate difformità rispetto ai progetti autorizzati.

Prezzo base: € 62.500,00 (Euro sessantaduemilacinquecento/00)

Offerta minima per la partecipazione all'asta: € 46.875,00 (quarantaseimilaottocentosettantacinque/00 pari al 75% del prezzo base)

Aumento in caso di gara ex art. 573 cpc: € 1.000,00 (mille/00)

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, come descritti nella perizia di stima depositata presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso e pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul sito internet del Tribunale di Treviso www.tribunale.treviso.it e sui portali nazionali www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.corteappello.venezia.it, alla quale si fa espresso riferimento. Con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura. Le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, a esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore ex art. 63 disp. att. cod. civ., anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Gli immobili vengono venduti liberi dalle formalità pregiudizievoli che possono essere cancellate: la cancellazione sarà effettuata dal Professionista Delegato e a spese della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

Se l'immobile posto in vendita è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, lo stesso potrebbe essere trasferito occupato da cose e/o dall'esecutato e dal suo nucleo famigliare. In tal caso l'aggiudicatario potrà chiedere al Custode Giudiziario la liberazione del bene a spese della procedura con la precisazione che l'istanza di liberazione rivolta al Custode dovrà essere consegnata al Professionista Delegato alla vendita al più tardi contestualmente al versamento del saldo prezzo.

Ogni onere fiscale, tributario e spesa derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, così come il compenso e le spese generali spettanti al Professionista Delegato per le attività di trasferimento della proprietà ai sensi del D.M. 227/2015.

Non sono comunque dovuti compensi per mediazione a terzi.

Agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

La presente vendita è soggetta a Imposta di Registro.

MODALITA' E CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'esperimento si terrà nella sola forma della vendita analogica in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni sulle vendite immobiliari delegate di cui alla circolare 9 settembre 2020 della seconda sezione civile del Tribunale di Treviso.

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate, in bollo, in busta chiusa entro le ore 13.00 del giorno precedente la data della vendita presso lo studio dell'**Avv. Marzia Callegaro** in Treviso (TV), via Pennacchi n. 5 in busta chiusa ed in bollo (Euro 16,00).
La presentazione delle offerte potrà avvenire all'indirizzo di studio sopra indicato, nelle giornate di **lunedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00, previo appuntamento telefonico.**
Non si terrà conto di offerte pervenute successivamente.
Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: *"busta depositata da* _____ "
seguita dalle sole generalità, senza alcuna specificazione, di chi consegna la busta (che può anche essere persona diversa dall'offerente) il nome del Professionista Delegato alla vendita e la data della vendita. Nessuna ulteriore indicazione (né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro) deve essere apposta sulla busta.
L'offerta dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 571 cpc e presentare i requisiti indicati di seguito:

1) indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico e/o numero di fax e indirizzo e-mail dell'offerente, accompagnata da una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente; in caso di offerta presentata da società o altro ente collettivo, dovrà essere allegata una fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale del sottoscrittore l'offerta in nome e per conto dell'ente.

Se l'offerente:

- è coniugato e si trova in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; al fine di escludere, in caso di aggiudicazione, il bene dalla comunione medesima, l'offerente dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, indicando ugualmente anche i corrispondenti dati del coniuge, che, comunque, dovrà essere presente all'esame delle offerte per rendere la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. ovvero dovrà rilasciare successivamente detta dichiarazione comparendo avanti il Professionista Delegato;
- è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare da allegare in copia autentica;
- agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata una visura societaria aggiornata, ossia risalente a non più di 30 gg. prima, in caso di ente di natura imprenditoriale, ovvero atto statutario o altra documentazione (in caso di ente non iscritto al Registro delle Imprese), da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che attribuiscano al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita ovvero:

- in caso di incarico conferito a terzo non amministratore della società o ente: procura speciale a favore di avvocato rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;
- per le società di capitali o enti, in carico di incarico conferito per delega di amministrazione (se prevista dallo Statuto vigente) a componente dell'organo amministrativo: estratto autentico notarile del libro delle delibere dell'organo competente dell'ente da cui risulti la delega;
- per le società di persone con poteri di firma congiunti di più soci amministratori, in caso di incarico conferito da soci amministratori ad altri soci amministratori: procura speciale rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio.

È consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare.
Si precisa che il decreto di trasferimento non potrà essere emesso che in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (specificamente: persona fisica del sottoscrittore l'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, o uno dei due soggetti indicati nell'art. 583 cpc, o, infine, soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato l'offerta o partecipato all'asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale a favore dell'avvocato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio).

2) Menzione dei dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta, in modo che siano sufficienti a rendere, unitamente a ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita in più lotti, può essere

ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti, come formati e ordinati (primo, secondo, terzo, etc.) nell'avviso di vendita;

3) Indicazione del prezzo offerto, che, a pena di inefficacia dell'offerta, non potrà mai essere inferiore al 75,00% del prezzo base, e che è precisato nel presente avviso alla voce: offerta minima per la partecipazione all'asta (si richiamano in proposito gli artt. 571 e 572 cpc, come modificati dal D.L. 83/2015, convertito nella L. 132/2015);

4) Espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita;

5) La dichiarazione di esonero della procedura della produzione della certificazione di conformità di impianti e A.P.E., che l'aggiudicatario acquisirà a propria cura e spese;

6) **Allegazione, a titolo di cauzione, un assegno circolare non trasferibile, intestato a Esec. Imm. n. 11/2019 Tribunale di Treviso, per di un importo pari o superiore al 10% del prezzo offerto; detta somma sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.**

In caso di mancata aggiudicazione l'importo versato a titolo di cauzione verrà tempestivamente restituito.

Al momento dell'offerta, l'offerente dovrà dichiarare la residenza o eleggere domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza le comunicazioni verranno eseguite presso la cancelleria del Tribunale.

DISCIPLINA DELL'OFFERTA E DELLA VENDITA

L'offerta e la partecipazione alla vendita senza incanto sono soggette alla seguente disciplina.

• L'offerta presentata è irrevocabile. Alla data fissata per l'esperimento il Professionista Delegato procederà, nei locali indicati per la celebrazione dell'esperimento di vendita, alle ore 16.00 all'apertura delle buste contenenti le offerte, per cui si invitano gli offerenti a presenziare a detta operazione, e in momento immediatamente successivo procederà all'esame di tali offerte e alle relative deliberazioni, secondo il disposto degli artt. 572 e 573 cpc. L'offerente è tenuto a presentarsi nel luogo e ora stabiliti per l'esperimento della vendita.

• In caso di mancata presentazione: a) ove si tratti dell'unico offerente, o b) ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni e non si proceda a gara ex art. 573 cpc per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero c) una volta disposta la gara non si consegua, per mancanza di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

• In caso di unica offerta, se pari o superiore al prezzo stabilito nel presente avviso di vendita essa è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto nell'unica offerta è inferiore rispetto al prezzo stabilito nel presente avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il Professionista Delegato può far luogo alla vendita quando ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione valide.

• In caso di più offerenti e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista dall'art. 573 cpc, il Professionista Delegato accoglierà l'offerta più alta o la prima presentata (in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni).

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il Professionista Delegato terrà conto dell'entità del prezzo; delle cauzioni prestate; delle forme; dei modi e dei tempi del pagamento e di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta. Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato dall'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare il termine da lui stesso indicato a pena di decadenza.

• In caso di più offerenti e di adesione alla gara prevista dall'art. 573 cpc, e anche in presenza di istanze di assegnazione, la gara si svolgerà il giorno stesso stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta. La gara verrà vinta da chi tra i partecipanti avrà effettuato il rilancio più alto. L'entità del rilancio è stabilita dal Professionista

Delegato in una forbice ricompresa tra l'1% e il 5% del prezzo base ed è indicata nel presente avviso alla voce: rilancio minimo in caso di gara ex art. 573 cpc

• Ai partecipanti è assegnato un termine massimo di un minuto, entro il quale effettuare ogni rilancio. Non sono validi rilanci inferiori al minimo come sopra stabilito, né effettuati scaduto il termine del minuto. L'offerente dell'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine di un minuto, avrà vinto la gara. Se non ci sono istanze di assegnazione valide, il bene sarà definitivamente aggiudicato al vincitore della gara.

• Qualora il prezzo migliore offerto all'esito della gara sia comunque inferiore al prezzo base, esso non darà diritto all'aggiudicazione, allorquando si sia in presenza di eventuali istanze di assegnazione valide.

• Non potranno essere esaminate offerte pervenute dopo la scadenza del termine assegnato per la loro presentazione. Una volta conclusa la gara e pronunciata l'aggiudicazione al miglior offerente, le eventuali offerte successivamente pervenute non potranno essere prese in considerazione, al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 586 cpc.

AGGIUDICAZIONE

• In caso di aggiudicazione il pagamento avverrà con le seguenti modalità, previo appuntamento da fissarsi telefonicamente:

• L'aggiudicatario è tenuto a versare, entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione (salvo il minor termine di pagamento eventualmente indicato dall'offerente stesso) il saldo prezzo e le spese per gli oneri tributari e gli altri esborsi connessi al trasferimento del bene come quantificati dal Professionista Delegato.

• Sarà altresì tenuto al versamento, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta, degli eventuali oneri, diritti e spese di vendita per la differenza, qualora risultassero di importo maggiore a quello come sopra quantificato.

• In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587 cpc. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587, comma 2, cpc.

• L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, ai sensi dell'art. 585 cpc; in tal caso dovrà darne espressa comunicazione al Professionista Delegato alla vendita.

• Art. 41 TUB In caso di richiesta ex art. 41. TUB il creditore fondiario dovrà depositare nota riepilogativa di precisazione del credito entro il termine di 15 giorni dall'aggiudicazione con specifica indicazione delle modalità tramite le quali potrà essere effettuato il pagamento con indicazione dell'IBAN relativo al conto su cui le somme potranno essere versate dall'aggiudicatario tramite bonifico e infine con l'espresso impegno a comunicare immediatamente al Professionista Delegato l'avvenuto pagamento a opera dell'aggiudicatario. A fronte di tale istanza il Professionista Delegato, verificata la nota di precisazione del credito sulla base della documentazione in atti e tenuto conto con approssimazione per eccesso dell'entità delle somme che godono o godranno della prededuzione, comunicherà all'aggiudicatario e per conoscenza al creditore fondiario quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura. La parte del residuo prezzo spettante al creditore fondiario potrà comunque essere determinata dal Professionista Delegato come segue: a) in misura non superiore al 70,00-75,00% del ricavato della vendita, qualora tale ricavato superi gli € 50.000,00.=; b) in misura non superiore al 50,00% qualora il ricavato sia inferiore ad € 50.000,00.= e a condizione che il creditore fondiario sia il creditore procedente. In difetto di tale condizione l'istanza potrà essere rigettata. Qualora il saldo prezzo sia stato già versato alla procedura dall'aggiudicatario, il versamento di quanto spetta al creditore fondiario sarà effettuato dal Delegato. Qualora il creditore fondiario non provvedesse alla richiesta di cui all'art. 41 TUB, nel termine perentorio sopra indicato, il Delegato senza necessità di

preventiva liquidazione delle spese presunte, procederà al pagamento di una somma come sopra determinata e in ogni caso non superiore al 70% del ricavato dalla vendita. Il pagamento al creditore fondiario si intende effettuato con efficacia provvisoria.

• In caso di difformità costruttiva l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dall'Autorità Giudiziaria.

DISPOSIZIONI GENERALI

Trovano applicazione, per quanto sopra non specificamente stabilito, le disposizioni di cui agli artt. 591 bis e 570 e ss. c.p.c., il D.M. n. 32/2015 anche per il caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia e le vigenti norme di legge.

* * * * * *

Il sottoscritto Avvocato effettuerà presso il proprio Studio - sito in Treviso via Pennacchi n. 5, tel. **0422. 308633**; PEC **marziacallegaro@pec.ordineavvocatitreviso.it**; e-mail **m.callegaro@ex-acta.it** tutte quelle attività che, a norma degli artt. 571 e seguenti cpc, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, **fatta eccezione per l'asta** che sarà tenuta presso il **Tribunale di Treviso, Piano Primo, Aula D**, viale Giuseppe Verdi n. 18.

La presentazione delle offerte potrà avvenire all'indirizzo di studio sopra indicato, nelle giornate di lunedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00.

Maggiori informazioni circa gli immobili potranno essere reperite consultando la perizia di stima dei beni posti in vendita pubblicata sui siti www.asteannunci.it; www.asteavvisi.it; www.tribunale.treviso.giustizia.it e presso il Custode Giudiziario Aste 33 A.r.l., Strada Vecchia San Pelajo n. 20 – 31100 Treviso (TV), tel. 0422 693028 ; fax 0422 316032; e-mail info@aste33.com, con il quale è possibile fissare appuntamenti per visite. Si specifica che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata al custode giudiziario mediante il PVP del Ministero della Giustizia.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione alle vendite e per scaricare la modulistica consultare il sito www.ex-acta.it o contattare il Professionista Delegato.

Treviso, 29 novembre 2021

Il Professionista Delegato
Avv. Marzia Callegaro

TRIBUNALE DI TREVISO

Esecuzione Immobiliare: **R.G. n. 11/2019**
Giudice dell'Esecuzione: **Dottoressa Francesca Vortali**

EX-ACTA
Associazione di Delegati alla Vendita e Custodi
Delegato Avv. Marzia Callegaro

AVVISO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Il sottoscritto **avvocato Marzia Callegaro**, delegato ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione dal Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Alessandra Burra, con ordinanza di data 15 aprile 2021, nella procedura esecutiva R.G. n. 11/2019, promossa promossa da Claris Sme 2015 S.r.l. visti gli artt. 569 s.s. c.p.c.

AVVISA

che il giorno **29 marzo 2022 ad ore 09,30** presso la sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore della vendita telematica incaricato Edicom Finance S.r.l. (iscritto al registro dei gestori delle vendite telematiche di cui all'art. 3 del D.M. n. 32/2015 con PDG n. 3 del 04.08.2017) sita in Treviso (TV), Via Strada Vecchia di San Pelajo, n° 20, presso Aste 33 S.r.l. si procederà alla

VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA MISTA

dei seguenti immobili:

LOTTO 6

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Descrizione immobili

Porzione di terreno a destinazione produttiva, sito in Comune di Follina ed accessibile da via Fossa, compreso in una zona per insediamenti produttivi a confine con il Comune di Cison di Valmarino.

Il bene risulta composto da un lotto di terreno sostanzialmente pianeggiante, incolto, di forma regolare, completamente edificabile è classificato nel P.I. vigente come ZONA D3 – Produttive di espansione con un indice di edificabilità di 0.5 mq/mq, le destinazioni ammesse sono: industriali, artigianali, commerciali al minuto e all'ingrosso, direzionali al servizio delle attività produttive, magazzini, depositi e simili.

Disponibilità

L'immobile è libero.

Identificazione catastale

Comune di Follina

CATASTO TERRENI

Per l'intero

Foglio 12 Mapp. 143 Semin Arborato cl 3 sup. 1957 mq RD € 6,57 RA € 5,05

Foglio 12 Mapp. 759 Semin Arborato cl 3 sup. 2215 mq RD € 7,44 RA € 5,72

Per complessivi 4172 mq

Confini:

L'intero lotto confina da nord in senso orario con mappali 21, 618, 25, 26 del foglio 16 del Comune di Cison di Valmarino, mappali 809, 766, 693 del foglio 12 del Comune di Follina, salvo altri e/o più precisi.

Notizie urbanistiche

Dalla visione del Piano degli Interventi vigente, l'intero compendio immobiliare ricade in ZTO "D3 01" Produttive di Espansione regolamentato dall'art. 36 delle NTO così come precisamente descritto in perizia a cui si rinvia per dettagliate informazioni.

Servitù attive e vincoli

L'accesso agli immobili, direttamente avviene da via Fossa, per quanto concerne le servitù, si riportano quelle scritte nell'atto di acquisto e più precisamente:

- la servitù reciproca perpetua di deroga alle limitazioni regolamentari sulla distanza delle costruzione dai confini tra il Mn. 758 del Foglio 12 di proprietà della società "A-Leasing SpA", ed il Mn. 759;

- la servitù perpetua di passaggio pedonale e carrabile a favore dei Mn. 759 e 143 e carico dei Mn. 141 e 758 del Foglio 12 di proprietà della società "A-Leasing SpA", mediante ogni sorta di veicolo e senza limitazione di orario, di cui meglio al mio precedente atto in data odierna, soggetta alla condizione risolutiva dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione riconnesse ad un eventuale piano di lottizzazione, come previsto dal vigente Piano Regolatore Generale. Inoltre il fondo è gravato da servitù di elettrodotto con un traliccio di alta tensione posto verso sud dell'area.

Prezzo base € 169.000,00

(Euro centosessantanovemila/00)

Offerta minima per la partecipazione all'asta € 126.750,00

(centoventiseimilasettecentocinquanta)

Rilancio minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: € 1.500,00 (millecinquecento/00)

CONDIZIONI DELLA VENDITA

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al DPR 380/01, come descritti nella perizia di stima depositata presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso e pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche, sul sito internet del Tribunale di Treviso www.tribunale.treviso.giustizia.it e sui portali nazionali www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.corteappello.venezia.it. che ogni interessato è tenuto a consultare e

alla quale si fa espresso riferimento. Con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive e fermi il disposto dell'art. 2922 cod. civ. e le condizioni stabilite dal "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica sincrona a partecipazione mista, ai sensi del DM 32/2015" (pubblicato sul sito www.garavirtuale.it).

- La vendita è a corpo e non a misura. Le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore ex art. 63 disp. att. cod. civ., anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- L'immobile viene venduto libero dalle formalità pregiudizievoli (iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti). Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a cura e spese della procedura.
- Se l'immobile posto in vendita è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, lo stesso potrebbe essere trasferito occupato da cose e/o dall'esecutato e dal suo nucleo famigliare. In tal caso l'aggiudicatario potrà chiedere al Custode Giudiziario la liberazione del bene a spese della procedura con la precisazione che l'istanza di liberazione rivolta al Custode dovrà essere consegnata al Professionista Delegato alla vendita al più tardi contestualmente al versamento del saldo prezzo.
- Ogni onere fiscale, tributario e spesa derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, nonché il compenso e le spese generali spettanti al Professionista Delegato per le attività di trasferimento della proprietà, ai sensi del D.M. 227/2015.
- Non sono comunque dovuti compensi per mediazione a terzi.
- Agli effetti del DM 22 gennaio 2008 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

La presente vendita è soggetta a Imposta di Registro.

CONTENUTO DELL'OFFERTA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - potranno presentare un'offerta irrevocabile di acquisto in forma cartacea o telematica in base alla modalità di partecipazione scelta.

Le offerte di acquisto dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art. 571 c.p.c.

Al momento dell'offerta, l'offerente dovrà dichiarare la residenza o eleggere domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza le comunicazioni verranno eseguite presso la cancelleria del Tribunale.

L'offerta dovrà contenere:

1) indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico e/o numero di fax e indirizzo e-mail dell'offerente.

Qualora il soggetto offerente:

a) risieda fuori dal territorio dello Stato Italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26 febbraio 2015;

b) sia coniugato e si trovi in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; qualora si volesse escludere, in caso di aggiudicazione, il bene dalla comunione medesima, l'offerente dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, ugualmente indicando anche i corrispondenti dati del coniuge, che, comunque, dovrà essere presente all'esame delle offerte per rendere la dichiarazione prevista dall'art. 179 cod. civ., ovvero dovrà rilasciare successivamente detta dichiarazione comparendo avanti il Professionista Delegato;
c) sia minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare;
d) agisca quale legale rappresentante di altro soggetto dovrà essere allegata una visura societaria aggiornata (in caso di ente di natura imprenditoriale), ovvero atto statutario o altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese), da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che attribuiscano al rappresentante o al procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita.
E' consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare.
Si precisa che il decreto di trasferimento non potrà essere emesso che in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (specificamente: persona fisica del sottoscrittore l'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, o uno dei due soggetti indicati nell'art. 583 cpc, o, infine, soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato l'offerta o partecipato all'asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale a favore dell'avvocato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio).
2) I dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta, sufficienti a rendere, unitamente a ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita in più lotti, può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti, come formati e ordinati (primo, secondo, terzo, ecc.) nell'avviso di vendita.
3) Indicazione del prezzo offerto, che, a pena di inefficacia dell'offerta, non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita alla voce **Offerta minima per la partecipazione all'asta** (si richiamano in proposito gli artt. 571 e 572 c.p.c., come modificati dal D.L. 83/2015, convertito nella L. 132/2015).
4) Espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA CARTACEA

Le offerte di acquisto, in bollo (attualmente pari a € 16,00) dovranno essere presentate in busta chiusa, entro le ore 13.00 del giorno precedente la data della vendita presso lo studio del Professionista Delegato Avv. Marzia Callegaro in Treviso in via Pennacchi, n. 5.

Non si terrà conto di offerte pervenute successivamente.

La presentazione delle offerte potrà avvenire all'indirizzo di studio sopra indicato, nelle giornate di lunedì e di venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13:00, previo appuntamento telefonico.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "busta depositata da _____" seguita dalle sole generalità, senza alcuna specificazione, di chi consegna la busta (che può anche essere persona diversa dall'offerente) il nome del Professionista Delegato alla vendita e la data della vendita. Nessuna ulteriore indicazione (né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro) deve essere apposta sulla busta.

L'offerta dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 571 cpc e presentare i requisiti indicati di seguito:

1) indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico e/o numero di fax e indirizzo e-mail dell'offerente, accompagnata da una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente; in caso di

offerta presentata da società o altro ente collettivo, dovrà essere allegata una fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale del sottoscrittore l'offerta in nome e per conto dell'ente.

Se l'offerente:

• è coniugato e si trova in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; al fine di escludere, in caso di aggiudicazione, il bene dalla comunione medesima, l'offerente dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, indicando ugualmente anche i corrispondenti dati del coniuge, che, comunque, dovrà essere presente all'esame delle offerte per rendere la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. ovvero dovrà rilasciare successivamente detta dichiarazione comparendo avanti il Professionista Delegato;

• è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare da allegare in copia autentica;

• agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata una visura societaria aggiornata, ossia risalente a non più di 30 gg. prima, in caso di ente di natura imprenditoriale, ovvero atto statutario o altra documentazione (in caso di ente non iscritto al Registro delle Imprese), da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che attribuiscano al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita ovvero:

- in caso di incarico conferito a terzo non amministratore della società o ente: procura speciale a favore di avvocato rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;

- per le società di capitali o enti, in carico di incarico conferito per delega di amministrazione (se prevista dallo Statuto vigente) a componente dell'organo amministrativo: estratto autentico notarile del libro delle delibere dell'organo competente dell'ente da cui risulti la delega;

- per le società di persone con poteri di firma congiunti di più soci amministratori, in caso di incarico conferito da soci amministratori ad altri soci amministratori: procura speciale rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio.

È consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare.

Si precisa che il decreto di trasferimento non potrà essere emesso che in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (specificamente: persona fisica del sottoscrittore l'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, o uno dei due soggetti indicati nell'art. 583 cpc, o, infine, soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato l'offerta o partecipato all'asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale a favore dell'avvocato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio).

2) Inserimento dei dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta, in modo che siano sufficienti a rendere, unitamente a ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita in più lotti, può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti, come formati e ordinati (primo, secondo, terzo, etc.) nell'avviso di vendita;

3) Indicazione del prezzo offerto, che, a pena di inefficacia dell'offerta, non potrà mai essere inferiore al 75,00% del prezzo base, e che è precisato nel presente avviso alla voce: offerta minima per la partecipazione all'asta (si richiamano in proposito gli artt. 571 e 572 cpc, come modificati dal D.L. 83/2015, convertito nella L. 132/2015);

4) Espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita;

5) La dichiarazione di esonero della procedura della produzione della certificazione di conformità di impianti e A.P.E., che l'aggiudicatario acquisirà a propria cura e spese;

6) Allegazione, a titolo di cauzione, di assegno circolare non trasferibile, intestato a Esec. Imm.

11/19 Trib. Tv, per un importo pari o superiore al 10% del prezzo offerto; detta somma sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

In caso di mancata aggiudicazione l'importo versato a titolo di cauzione verrà tempestivamente restituito.

Al momento dell'offerta, l'offerente dovrà dichiarare la residenza o eleggere domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza le comunicazioni verranno eseguite presso la cancelleria del Tribunale.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA TELEMATICA

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate e pervenire entro le ore 13.00 del giorno precedente la data della vendita tramite il modulo web **"Offerta Telematica"** messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta per partecipare all'esperimento di vendita e al quale è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.garavirtuale.it. Dal modulo web e dal sito https://pvp.giustizia.it. è scaricabile il "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".
Le offerte di acquisto devono essere presentate in bollo (attualmente pari a € 16,00) da versarsi in modalità telematica (segnatamente tramite carta di credito o bonifico bancario) tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici https://pst.giustizia.it, seguendo le istruzioni indicate nel "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".
L'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta e i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del DM n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005 e il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (questa modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).
L'offerta d'acquisto telematica e i relativi documenti allegati dovranno essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** e si intenderanno depositati nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Le offerte dovranno essere conformi a quanto stabilito dagli artt. 12 e segg. del D.M. n. 32/2015 - e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" - e alle disposizioni stabilite dal Tribunale (da intendersi qui integralmente richiamati).

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato Italiano, e non gli risulti attribuito il codice fiscale, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale a esempio un codice di sicurezza sociale. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.
Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15 primo comma del D.M. n. 32/2015, i gestori ne daranno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiederanno di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui

all'articolo 490 c.p.c.; in tali casi l'offerta sarà formulata a mezzo telefax al recapito della cancelleria delle esecuzioni immobiliari indicato dal gestore nell'avviso con il quale ha dato notizia agli interessati del programmato mancato funzionamento dei sistemi informatici a norma del citato art. 15. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, del D.M. n. 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

All'offerta dovrà essere allegata la documentazione attestante il versamento della cauzione (copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario con causale "**ESEC. IMM. n. 11/2019 Tribunale di Treviso, versamento cauzione**", per un importo **pari o superiore al 10,00% del prezzo offerto**; **detta somma sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.**
Da detta documentazione dovrà risultare il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico.

L'importo della cauzione deve essere versato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura (Esec.Imm. R.G.E. 11/19 Trib. Tv) al seguente **IBAN: IT23 M058 5612 0011 3757 1467 045** (c/o VOLKSBANK – BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE - filiale di Treviso – Viale Monte Grappa).

Il predetto bonifico dovrà essere eseguito in tempo utile affinché la cauzione risulti accreditata, al momento dell'apertura delle buste, sul conto corrente intestato alla procedura (si avverte che entro l'orario indicato dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna) e quindi in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta.

Nel caso in cui, nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse il Professionista Delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente della procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.
In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto di eventuali oneri bancari) sarà restituito all'offerente con disposizione di bonifico da eseguirsi nel termine di tre giorni lavorativi, con la precisazione che, nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara, il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte dei rilanci.
La restituzione della cauzione avrà luogo esclusivamente mediante disposizione di bonifico da eseguirsi in favore del conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

ALLEGATI ALL'OFFERTA CARTACEA O TELEMATICA

All'offerta dovranno essere allegati:
a) copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente;
b) se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge;
c) se il soggetto offerente è extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
d) se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia autentica del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;

e) se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata una visura societaria aggiornata, ossia risalente a non più di 30 giorni prima, in caso di ente di natura imprenditoriale, ovvero atto statutario od altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese), da cui risultino i poteri, ovvero la procura o l'atto di nomina che attribuiscano al

rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita;

f) richiesta di agevolazioni fiscali (ad esempio "prima casa" e/o "prezzo valore"),salva la facoltà di depositarla al momento dell'aggiudicazione o nei 20 giorni successivi;
g) in caso di offerta telematica formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica: la procura dovrà essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e potrà essere allegata anche in copia per immagine;
h) dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita.

DISCIPLINA DELL'OFFERTA E DELLA VENDITA

L'offerta e la partecipazione alla vendita senza incanto sono soggette alla seguente disciplina.

L'offerta presentata è irrevocabile salvo le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c.; essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'Esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

I creditori e gli offerenti sono invitati a partecipare telematicamente ovvero di persona per la deliberazione sull'offerta e per l'eventuale gara.

All'udienza di deliberazione sulle offerte, coloro che hanno scelto la presentazione dell'offerta cartacea dovranno recarsi presso il luogo di apertura delle buste sopra indicato, mentre coloro che hanno scelto la presentazione telematica dell'offerta dovranno partecipare online ovunque si trovino, esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.garavirtuale.it

Alla data fissata per l'esperimento il Professionista Delegato procederà all'esame delle offerte, sia digitali che analogiche, e alle relative deliberazioni, secondo il disposto degli artt. 572 e 573 c.p.c.
Le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal Professionista Delegato presso il luogo sopra indicato ed alla presenza degli offerenti *on line* e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti il Delegato alla Vendita.
Le buste presentate con la modalità cartacea saranno aperte ed inserite nella piattaforma www.garavirtuale.it e le buste presentate con modalità telematica saranno aperte tramite la medesima piattaforma del gestore della vendita telematica In seguito alle necessarie verifiche sulla regolarità formale della partecipazione e sul versamento della cauzione, il Professionista Delegato provvederà all'ammissione o meno dei partecipanti alla vendita. Qualora siano presentate più offerte criptate e/o analogiche, il delegato inviterà in ogni caso tutti gli offerenti a una vendita sincrona mista sull'offerta più alta. In caso di gara, gli eventuali rilanci saranno formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparendo innanzi al Professionista Delegato.
Ai sensi dell'art. 20 del D.M. n. 32/2015 alle operazioni di vendita senza incanto possono prendere parte, con modalità telematiche, il Giudice, il referente della procedura (che, nel caso di specie, è il Professionista Delegato) e il Cancelliere. Con le medesime modalità possono partecipare anche altri soggetti se autorizzati dal Giudice o dal referente della procedura.
Il gestore della vendita telematica, a norma dell'art. 16 del D.M. 32/2015, provvederà, non meno di trenta minuti prima delle operazioni di vendita, a inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente in fase di compilazione dell'offerta un invito a connettersi e le relative credenziali di accesso per accedere alla *consolle* lato utente.
In caso di offerte presentate su supporto digitale, il portale del gestore della vendita telematica assicura l'accesso degli offerenti al documento informatico contenente i dati delle offerte e sostituisce i nominativi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato.

In caso di mancata presentazione: **a)** ove si tratti dell'unico offerente o **b)** ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero **c)** una volta disposta la gara non si consegua, per mancanza di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

IN CASO DI OFFERTA UNICA, se pari o superiore al prezzo stabilito nell'avviso di vendita, essa è senz'altro accolta.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore a un quarto, si opererà come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che ricorre una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il Professionista Delegato disporrà, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, senza incanto e con identico prezzo base);
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente a prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene sarà aggiudicato all'unico offerente.

IN CASO DI PLURALITÀ DI OFFERTE criptate e/o analogiche valide e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c. il Delegato accoglierà l'offerta più alta o la prima presentata, in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il Delegato dovrà tenere conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento e di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta. Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato dall'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare il termine da lui stesso indicato a pena di decadenza.

In caso di più offerenti, ed anche in presenza di istanze di assegnazione, il Professionista Delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta. In caso di adesione alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c. gli offerenti telematici parteciperanno in via telematica e gli offerenti analogici comparendo personalmente.

La gara si svolgerà il giorno stesso stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta. La gara verrà vinta da chi tra i partecipanti avrà effettuato il rilancio più alto. L'entità del rilancio è stabilita dal Delegato in una forbice ricompresa tra l'1% e il 5% del prezzo base ed è indicata nel presente avviso alla voce: rilancio minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.

Ai partecipanti è assegnato un termine compreso tra 1 e 3 minuti entro il quale effettuare ogni rilancio. Non sono validi rilanci inferiori al prezzo minimo come sopra stabilito, né effettuati scaduto il termine stabilito dal Delegato.

Il termine per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal Delegato, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta. E' rimessa al Delegato la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati.

I rilanci effettuati sia personalmente sia in via telematica verranno riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a tutti coloro che partecipano alle operazioni di vendita.

L'offerente dell'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine stabilito, avrà vinto la gara. Se non ci sono istanze di assegnazione valide, il bene sarà definitivamente aggiudicato al vincitore della gara.

Quando all'esito della gara tra gli offerenti l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, il bene è senz'altro aggiudicato.
Se l'offerta più alta o più vantaggiosa è inferiore al prezzo base:
- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente a prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

Non potranno essere esaminate offerte pervenute dopo scaduto il termine assegnato per la loro presentazione. Una volta conclusa la gara e pronunciata l'aggiudicazione al miglior offerente, le eventuali offerte successivamente pervenute non potranno essere prese in considerazione, al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 586 c.p.c.

AGGIUDICAZIONE

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale abbia effettuato l'offerta criptata o analogica ex art. 579 c.p.c. e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, egli dovrà dichiarare al Delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha formulato l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale notarile, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.
Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al Delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome di colui a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti i poteri e le autorizzazioni eventualmente necessari. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione della istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

*

- In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario è tenuto a versare con le stesse modalità con le quali ha versato la cauzione ed entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione (salvo il minor termine di pagamento eventualmente indicato dall'offerente stesso) il saldo prezzo e le spese per gli oneri tributari e gli altri esborsi connessi al trasferimento del bene come quantificati dal Delegato.
Il pagamento a mezzo assegno circolare dovrà avvenire secondo modalità indicate dal Delegato e previo accordo per specifico appuntamento.

- Sarà altresì tenuto al versamento, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta, degli eventuali oneri, diritti e spese di vendita per la differenza, qualora risultassero di importo maggiore a quello come sopra quantificato.

- In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587 c.p.c. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587, comma 2, c.p.c.

- Ai sensi dell'art. 585 cpc, l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, rivolgendosi preventivamente alle banche che offrono detto servizio. In tal caso dovrà darne espressa comunicazione al Delegato alla vendita.

- In caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. il creditore fondiario dovrà depositare nota riepilogativa di precisazione del credito entro il termine di quindici giorni dall'aggiudicazione con specifica indicazione delle modalità tramite le quali potrà essere effettuato il pagamento, con indicazione dell'IBAN relativo al conto su cui le somme potranno essere versate dall'aggiudicatario tramite bonifico bancario e con l'espresso impegno a comunicare immediatamente al Delegato l'avvenuto pagamento ad opera dell'aggiudicatario. A fronte di tale istanza il Delegato, verificata la nota di

precisazione del credito sulla base della documentazione in atti e tenuto conto con approssimazione per eccesso dell'entità delle somme che godono o godranno della prededuzione, comunicherà all'aggiudicatario e per conoscenza al creditore fondiario, quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata direttamente al creditorie fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura. Qualora il saldo prezzo sia già stato versato alla procedura dall'aggiudicatario, il versamento di quanto spetta al creditore fondiario verrà fatto dal Delegato.
- In caso di difformità costruttiva l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della L. 47/85 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 380/2001, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dall'Autorità Giudiziaria.

DISPOSIZIONI GENERALI

Trovano applicazione, per quanto sopra non specificamente stabilito, le disposizioni di cui agli artt. 591 bis e 570 e ss. c.p.c., il D.M. n. 32/2015 anche per il caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia e le vigenti norme di legge.

* * * * * *

Il sottoscritto avvocato delegato effettuerà **presso il proprio Studio sito in Treviso, in via Pennacchi, n. 5. (tel. 0422.308633, e-mail m.callegaro@ex-acta.it – pec: marziacallegaro@pec.ordineavvocatitreviso.it)** tutte le attività che a norma degli artt. 571 e s.s. c.p.c. debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, **fatta eccezione per l'asta che sarà tenuta presso la sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore della vendita telematica incaricato Edicom Finance S.r.l. sita in Treviso (TV), Via Strada Vecchia di San Pelajo, n° 20, presso Aste 33 S.r.l.**

Maggiori informazioni circa gli immobili potranno essere reperite consultando la perizia di stima dei beni posti in vendita e presso il Custode **ASTE 33 S.R.L., con sede in Treviso (TV) Strada Vecchia di San Pelajo, n. 20 con il quale è possibile fissare appuntamenti per visite scrivendo al seguente indirizzo email: info@aste33.com.**, con il quale è possibile fissare appuntamenti per visite. Si specifica che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata al custode mediante il Portale delle Vendite Pubbliche.

Per ricevere maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione in via telematica è possibile contattare il *Contact Center* del Gruppo Edicom Finance Srl attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:30 alle ore 18:00, mediante i seguenti mezzi di contatto:

Help Desk: 041-8622235.
E-mail: venditetelematiche@edicomsrl.it.
Chat online: disponibile sul portale **www.garavirtuale.it**.
Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione alle vendite e per scaricare la modulistica consultare il sito **www.ex-acta.it** o contattare il Professionista Delegato.
Treviso, 29 novembre 2021

Il Professionista Delegato
avv. Marzia Callegaro

Associazione di Delegati alla Vendita e Custodi
Via Pier Maria Pennacchi, 5
31100 Treviso (TV)
C.F. e p. IVA: 04907650263

Tel.: +39 0422 308633

PEC: info@pec.ex-acta.it
Emails: m.callegaro@ex-acta.it
www.ex-acta.it